



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15-12-2015 (punto N 13)

Delibera N 1219 del 15-12-2015

Proponente

VITTORIO BUGLI
DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Luigi IZZI

Estensore SANDRA SANTELLI

Oggetto

Intesa sulla proposta dell'unione di comuni "Unione di Comuni Montana Colline Metallifere" in merito al trasferimento alla Regione Toscana del personale per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	MONICA BARNI	

Assenti

STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Cartaceo+Digitale	Personale

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22, recante “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”, come modificata in ultimo con la legge regionale 30 ottobre 2015, n. 70;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68, recante “ Norme sul sistema delle autonomie locali”;

Visto l’articolo 12 della l.r. 22/2015, che prevede che le funzioni in materia di agricoltura di cui all’articolo 2, comma 1, lettera a), esercitate dalle unioni di comuni, sono trasferite alla Regione, nei termini stabiliti per il trasferimento delle medesime funzioni dalle province e dalla città metropolitana, e con le modalità di cui all’articolo 95 della l.r. 68/2011, salvo quanto previsto dal medesimo articolo 12;

Visto l’articolo 9 della l.r. 22/2015, che prevede che il trasferimento del personale e delle funzioni decorre dal 1° gennaio 2016; a far data dal 1° gennaio 2016 il personale a tempo indeterminato è trasferito nei ruoli organici della Regione Toscana e confluisce nella dotazione organica provvisoria di cui all’articolo 8, comma 2, della legge regionale medesima;

Visto il comma 3 dell’articolo 12 della l.r. 22/2015, che stabilisce che la giunta dell’unione provveda, entro il termine stabilito con decreto del Presidente della Giunta regionale:

- a) a individuare il personale di cui all’articolo 95, comma 1, lettera a), della l.r. 68/2011, in servizio al 31 dicembre 2014, non considerando il personale già cessato alla data dell’individuazione, nonché il personale di cui è prevista la cessazione, entro il 31 dicembre 2016, per effetto di processi di riorganizzazione dell’unione derivanti dall’applicazione delle disposizioni del capo I del d.l. 101/2013 convertito dalla l. 125/2013;
- b) a formulare una conseguente proposta di trasferimento del personale per l’esercizio della funzione trasferita, motivando gli eventuali scostamenti numerici o nominativi, rispetto al personale in servizio al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014, sulla base degli atti organizzativi adottati prima della trasmissione della tabella di cui all’articolo 40 della l.r. 68/2011;
- c) a individuare gli altri contratti di lavoro, stipulati alla data del 31 dicembre 2014 e in corso, relativi all’esercizio della funzione in via esclusiva;
- d) a individuare i beni destinati in via esclusiva all’esercizio della funzione, per la successione della Regione, a titolo gratuito, nei diritti di proprietà e negli altri diritti reali;
- e) a individuare i rapporti attivi e passivi, i procedimenti e i contenziosi in corso, relativi all’esercizio della funzione;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 28 settembre 2015, n. 167, con il quale è stato stabilito il termine di venti giorni, dalla data di ricezione del decreto medesimo, entro il quale provvedere all’approvazione da parte delle giunte delle unioni di comuni del piano di successione relativo al personale;

Vista la nota n. 226103 del 26/10/2015, con la quale l’unione di comuni “Unione di Comuni montana Colline Metallifere” aveva trasmesso la deliberazione della Giunta dell’unione di comuni n. 70 del 15/10/2015, con la quale era stato individuato il personale da trasferire per l’esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;

Considerato che l’unione di comuni aveva identificato i seguenti dipendenti destinati in via esclusiva o prevalente all’esercizio delle funzioni in materia di agricoltura:

- Luciano Monaci;
- Francesca Bertelli;
- Marco Grondelli;
- Angelo Cialli;

Considerato che l'unione di comuni aveva proposto il trasferimento alla Regione Toscana per i dipendenti Luciano Monaci e Francesca Bertelli ed il trattenimento nel ruolo dell'unione dei dipendenti Marco Grondelli e Angelo Cialli;

Considerato che l'individuazione dei quattro dipendenti addetti alla funzione agricoltura era coerente nominativamente e numericamente con la tabella riportante la consistenza dei dipendenti dell'unione al 31 dicembre 2014, trasmessa a norma dell'articolo 40 della l.r. 68/2011, ma presentava una variazione numerica, rispetto alla tabella relativa ai dipendenti al 31 dicembre 2013, relativa al dipendente Luciano Monaci;

Considerato che con nota n. 234032 del 03/11/2015 erano stati richiesti all'unione di comuni gli atti organizzativi dai quali si potesse evincere sia l'assegnazione del dirigente Luciano Monaci alle funzioni in materia di agricoltura che la prevalenza di tali attività rispetto alle ulteriori svolte dal dipendente medesimo;

Considerato che con nota n. 240864 del 11/11/2015 l'unione di comuni aveva trasmesso gli atti organizzativi dai quali si evinceva che il dirigente Luciano Monaci si occupava in via prevalente di agricoltura;

Considerato che, pertanto, tutti i quattro dipendenti individuati dall'unione di comuni erano in possesso dei requisiti di legge per il trasferimento alla Regione Toscana nell'ambito del trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura;

Considerato che con la sopracitata nota del 11/11/2015 l'unione di comuni aveva chiesto il differimento della data di effettivo trasferimento alla Regione Toscana del dirigente Luciano Monaci, anche alla luce del trasferimento all'unione medesima delle funzioni in materia di forestazione di competenza delle province di Grosseto e Livorno, a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 30 ottobre 2015, n. 70;

Considerato che la data di trasferimento del personale e delle funzioni in materia di agricoltura è stabilita, per legge, al 1° gennaio 2016 dall'articolo 9, comma 1, della l.r. 22/2015 e, pertanto, non ne è consentito il differimento con atto amministrativo;

Visto l'articolo 12, comma 4 bis, della l.r. 22/2015, il quale prevede che se la Giunta regionale non ritiene adeguate le proposte dell'unione di comuni fissa un termine non superiore a dieci giorni entro il quale la Giunta dell'unione deve esprimersi;

Considerato che con la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 24/11/2015:

- non è stata accolta la proposta di trattenimento nel ruolo dell'unione di comuni e di non trasferimento alla Regione per l'esercizio della funzione agricoltura dei dipendenti Marco Grondelli e Angelo Cialli;
- non è stata accolta la proposta di differimento del termine del trasferimento alla Regione del dirigente Luciano Monaci;
- è stato consentito, ove l'unione ritenesse necessario avvalersi del dirigente Luciano Monaci, l'eventuale trattenimento nel ruolo dell'unione del dirigente medesimo;

sono stati concessi dieci giorni di tempo alla Giunta dell'unione per esprimersi rispetto alle determinazioni assunte dalla Giunta regionale;

- è stato stabilito che nel caso in cui l'unione di comuni confermasse la propria proposta di trattenimento nel ruolo dell'unione dei dipendenti Marco Grondelli e Angelo Cialli si sarebbe proceduto con la decurtazione aggiuntiva del 10 per cento delle risorse assegnate per l'esercizio delle funzioni conferite, pari a euro 125.920,81, secondo quanto disposto dall'articolo 12, comma 4 bis, della l.r. 22/2015;

- è stato stabilito che nel caso in cui l'unione di comuni avesse accolto la proposta di trattenimento nel proprio ruolo del dipendente Luciano Monaci non si sarebbe applicata la decurtazione stabilita dal comma 4 bis dell'articolo 12 della l.r. 22/2015 per detta unità di personale;

Vista la nota n. 262815 del 09/12/2015, con la quale l'unione di comuni ha trasmesso la deliberazione della Giunta n. 77 del 04/12/2015, con cui sono state assunte determinazioni in merito al trasferimento alla Regione Toscana del personale per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;

Considerato che con la suddetta deliberazione l'unione di comuni ha evidenziato che la situazione dell'ente risulta modificata a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 30 ottobre 2015, n. 70, che ha disposto l'attribuzione all'Unione di Comuni montana Colline Metallifere delle funzioni di forestazione esercitate della province di Grosseto e Livorno a far data dal 1° gennaio 2016 e del conseguente trasferimento all'unione di trentasette dipendenti forestali e di sole tre unità amministrative che, aggregate alla struttura attuale dell'ente, risultano insufficienti a far fronte alle nuove competenze dell'ente;

Considerato che l'unione di comuni ha rinnovato la richiesta di trattenimento nel ruolo dell'unione dei dipendenti Marco Grondelli e Angelo Cialli alla luce dell'aumento di competenze in materia di forestazione disposto dalla l.r. 70/2015, chiedendo altresì che su tale punto sia raggiunta l'intesa con la Giunta regionale senza l'applicazione delle decurtazioni previste dall'articolo 12, comma 4 bis, della l.r. 22/2015;

Considerato che con la suddetta deliberazione l'unione di comuni ha stabilito di procedere con il trattenimento nel ruolo dell'unione del dirigente Luciano Monaci, secondo quanto disposto dal punto 2 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 24/11/2015;

Considerato che con la suddetta deliberazione l'unione di comuni ha confermato la proposta di trasferimento della dipendente Francesca Bertelli;

Visto l'articolo 13 della l.r. 22/2015, come modificato dalla l.r. 70/2015, con il quale per ogni provincia viene individuata una unione di comuni cui viene trasferito il personale della provincia in materia di forestazione;

Considerato che l'Unione di Comuni montana Colline Metallifere è l'ente individuato dalla legge regionale medesima per il trasferimento delle funzioni di forestazione esercitate dalle province di Livorno e Grosseto

Considerato che con la deliberazione della Giunta regionale 30 ottobre 2015, n. 1030, "Individuazione del personale delle Province destinato al trasferimento ai Comuni capoluoghi e alle Unioni di Comuni, a norma dell'articolo 13 della legge regionale 3 marzo 2015, n.22", è previsto il trasferimento all'Unione di Comuni montana Colline Metallifere di un numero limitato di personale amministrativo o tecnico del comparto, a fronte invece di un consistente contingente di operai forestali;

Ritenuto di accogliere la richiesta di trattenimento nel ruolo dell'unione di comuni dei dipendenti Marco Grondelli e Angelo Cialli al fine di assicurare l'efficace ed efficiente svolgimento delle funzioni trasferite dalla l.r. 70/2015 in materia di forestazione;

Preso atto della proposta dell'unione di comuni di trattenimento nel ruolo dell'unione del dirigente Luciano Monaci;

Ritenute, alla luce di quanto sopradescritto, adeguate le proposte dell'Unione di Comuni montana Colline Metallifere;

Considerato che si può considerare raggiunta l'intesa, ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 12, della l.r. 22/2015, da formalizzare con la presente deliberazione;

Considerato che, pertanto, non si procederà all'applicazione delle decurtazioni previste dall'articolo 12, comma 4 bis, della l.r. 22/2015;

Ritenuto di demandare a successiva deliberazione l'individuazione dei beni, dei rapporti attivi e passivi, e dei procedimenti in corso, per i quali la Regione prevederà il subentro in deroga a quanto previsto dall'articolo 10 della l.r. 22/2015, in coerenza con quanto verrà stabilito per le province; con la deliberazione medesima sarà altresì stabilito l'ammontare delle somme da ridurre di cui all'articolo 94 della l.r. 68/2011;

Visto l'esito del CD del 10 dicembre 2015;

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di accogliere la proposta effettuata dall'Unione di Comuni Montana Colline Metallifere relativa al personale oggetto di trasferimento alla Regione per l'esercizio della funzione agricoltura, considerandosi così conseguita l'intesa in merito al trasferimento di detto personale.
2. Di prevedere che la dipendente dell'unione di Comuni Montana Colline Metallifere Francesca Bertelli, come specificato nell'allegato A alla presente deliberazione, è trasferita alla Regione a decorrere dal 1° gennaio 2016.
3. Di accogliere la proposta dell'unione di comuni "Unione di Comuni montana Colline Metallifere" relativa al trattenimento nel ruolo dell'unione di comuni ed al mancato trasferimento alla Regione dei dipendenti Marco Grondelli, Angelo Cialli e Luciano Monaci.
4. Di non procedere con la decurtazione stabilita dal comma 4 bis dell'articolo 12 della l.r. 22/2015.
5. Di demandare a successiva deliberazione l'individuazione dei beni, dei rapporti attivi e passivi, e dei procedimenti in corso, per i quali la Regione prevederà il subentro in deroga a quanto previsto dall'articolo 10 della l.r. 22/2015; con la deliberazione medesima sarà altresì stabilito l'ammontare delle somme da ridurre di cui all'articolo 94 della l.r. 68/2011.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Segreteria della Giunta
Il Direttore generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente responsabile
LUIGI IZZI

Il Direttore
PATRIZIA MAGAZZINI